

VareseNews

Insieme per Ispra: “L’amministrazione decide senza coinvolgere i cittadini”

Pubblicato: Martedì 7 Febbraio 2017



In una nota stampa, la lista civica “**Insieme per Ispra**” contesta all’**amministrazione comunale di Ispra** di aver preso una serie di decisioni importanti, che impattano sull’intera comunità, senza aver consultato i cittadini e ignorando anche «le urgenti richieste dell’opposizione delle consigliere comunali di “Insieme per Ispra”». **(nella foto il consigliere di “Insieme per Ispra” Rosalina Di Spirito durante la contestazione contro la chiusura dell’ospedale di Angera)**

Il volantino, diramato dall’opposizione, accusa l’amministrazione di «mettere le persone una contro l’altra per contendersi, ad esempio, sconti al posto di servizi. **Deplorabile abolire lo scuolabus**, servizio necessario per la frequenza della scuola dell’obbligo, costringendo a piedi e a rimanere nelle scuole per undici ore anche i bambini più piccoli delle elementari».

Leggi anche

- **Ispra** – Troppo caro lo scuolabus, “l’anno prossimo non ci sarà”
- **Ispra** – Pre e dopo scuola più lunghi, ma si elimina lo scuolabus
- **Ispra** – Scuolabus: “Trovate le risorse, confermato il servizio”

«Anche i pareri delle commissioni comunali, degli organismi ufficiali come quelli scolastici e delle

autorità preposte – continua il comunicato della lista “**Insieme per Ispra**” – vengono ignorati. Nessuna di queste decisioni è stata mai programmata e discussa e ancora oggi non vogliono dialogare e neanche consegnare gli atti dovuti o farli esaminare. Gli incontri richiesti dai genitori al sindaco e all’assessore da quasi dieci giorni non vengono convocati, mentre si riuniscono commissioni ristrettissime che sono pubbliche, ma che non vengono rese pubbliche».

«Come gruppo consiliare fin dai primi passi di questa amministrazione e anche per i problemi relativi all’ospedale di Angera – conclude il comunicato – abbiamo chiesto attenzione ai bisogni ma i consiglieri della maggioranza in Ispra lo hanno impedito votando sempre contro. Poi le mamme e la gente hanno avuto successo»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it